



Dott. Claudio Cricelli

Roma, 30 luglio 2020

Riapertura scolastica rapida e in sicurezza: la proposta a tutela della salute - Non abbassare la guardia nei confronti del virus e continuare a mettere in campo tutte le misure di prevenzione e sicurezza anti-Covid-19, pur riprendendo con prudenza e cautela uno stile di vita sempre il più possibile ordinario e consueto. L'epidemia continua a impegnarci in una sfida senza precedenti, ma in vista della riapertura delle scuole non si può e non si deve pensare a un inevitabile adattamento in funzione della salvaguardia della salute degli studenti, gli insegnanti e tutti gli operatori del settore.

Per questo la SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie ha inviato una lettera al Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina e al Ministro della Salute Roberto Speranza avanzando una proposta concreta e realmente fattibile tesa all'impiego in forma totalmente gratuita e volontaria dei Medici di Medicina Generale in pensione proprio all'interno di tutte le scuole italiane, per le finalità e con le procedure individuate a supporto della riapertura degli istituti scolastici a tutela, oltretutto, dell'intera

comunità.

I medici in pensione eccezionale risorsa inutilizzata

– “L’appello è rivolto in particolare alle migliaia di Medici di Medicina Generale in pensione, eccezionale risorsa professionale totalmente inutilizzata, professionisti esperti e perfettamente formati e con esperienza in genere ultratrentennale, ben aggiornati e spesso in prima linea su Covid-19” spiega il Presidente SIMG Claudio Cricelli tra le righe della lettera aperta indirizzata ai Ministri Azzolina e Speranza.

“Tali

figure professionali hanno lo straordinario vantaggio di conoscere già gli studenti, il personale scolastico, le loro famiglie in quanto medici operanti nelle comunità - continua Cricelli - Saremmo in grado con FIMMG di fornire immediatamente molte disponibilità”.

E

a sostegno della proposta avanzata dalla SIMG c'è anche il fatto che le Associazioni della Medicina Generale italiana tutte posseggono le necessarie competenze e gli strumenti di supporto alla formazione sui temi specifici della salute delle persone, della prevenzione e della sorveglianza epidemiologica e i supporti informatici necessari “che le offro a titolo totalmente gratuito, fatte salve le necessarie protezioni e salvaguardie di rito” conclude il presidente Cricelli in un accorato appello in una prospettiva di collaborazione e lungimiranza strategica.